

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5204 del 29/09/2017
Oggetto	Rettifica ed integrazione della determinazione n. DET-AMB-2017-4529 del 29/8/2017. Procedimento RN01T0003/16RN01. Concessionari: Vandi Gianfranco e Poggi Nicoletta.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5397 del 28/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Rettifica ed integrazione della determinazione n. DET-AMB-2017-4529 del 29/8/2017.
Procedimento RN01T0003/16RN01. Concessionari: Vandì Gianfranco e Poggi Nicoletta.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" in cui agli artt. 14 e 16 si stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.) e all'art. 19 si stabilisce che la stessa Regione esercita le funzioni afferenti al Nulla-Osta Idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di A.R.P.A.E. n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca;
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l’art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007,

n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011 e n. 1622 del 29.10.2015;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4529 del 29/8/2017 avente ad oggetto: "Rinnovo di Concessione per l'occupazione di un'area demaniale ad uso cortile e sedime di manufatto in sponda sinistra dell'alveo storico del fiume Marecchia nel Comune di Rimini - Procedimento RN01T0003/16RN01. Concessionari: Vandi Gianfranco e Poggi Nicoletta";

VISTO l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015" recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", in cui al comma 4 si dispone che: *"La cauzione da versare per le concessioni del demanio idrico ha un importo minimo di Euro 250,00"*;

RILEVATO che per mero errore materiale si è omissso di dare atto della necessità di adeguare l'originario deposito cauzionale di €. 234,61 all'importo di €.250,00, così come previsto dalla L.R. 2/2015;

VERIFICATO che il richiedente, ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 2/2015, al fine di costituire un deposito cauzionale di € 250,00, ha versato, in data 20/9/2017 un'integrazione al deposito pari ad €. 15,39 sul c/c postale della Regione Emilia-Romagna n. 367409;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile dell'Unità Gestione Demanio Idrico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini, ing. Mauro Mastellari;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica ed integrazione della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4529 del 29/8/2017;
su proposta del Responsabile del Procedimento Ing. Mauro Mastellari,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dare atto, ad integrazione della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4529 del 29/8/2017, che l'importo del deposito cauzionale per la predetta concessione è pari ad €. 250,00, ai sensi dell'art. 8 L.R. 2/2015;
2. di prendere atto che il richiedente, ai sensi dell'art 8 della L.R. n. 2/2015, al fine di costituire un deposito cauzionale di €. 250,00, ha versato, in data 20/9/2017, un'integrazione al deposito pari ad € 15,39 sul c/c postale della Regione Emilia-Romagna n. 367409;
3. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e che sarà notificata al Concessionario copia conforme del presente provvedimento;
4. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133, comma 1 lett. b) e all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione delle somme dovute per l'utilizzo del bene pubblico;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Dott. Stefano Renato de Donato
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.